



Nella giornata di venerdì 24 febbraio è stato sottoscritto da Azienda e OO.SS. il verbale relativo all'apertura della procedura prevista dalla legge 223/91 per l'uscita dal lavoro di coloro che hanno firmato l'adesione alla proposta sub C) dell'accordo 31/12/2016 (quella che prevede un incentivo all'esodo di 40 mesi+1, oltre all'accesso alle prestazioni emergenziali consistenti in un assegno mensile erogato fino ad un periodo massimo di 24 mesi).

Naturalmente il prosieguo di questa fase (comunicazione del licenziamento e firma di un solo ed unico verbale di conciliazione) avverrà solo quando si saranno verificate le condizioni di fattibilità dell'accordo.

Nell'incontro si è sviluppata una discussione sul destino degli assegni (di cui ai rimandi artt. 17, 21, 22, 29 e 48), voci economiche godute in via fissa e continuativa da una parte del personale di Nuova Carife; destino messo in discussione dall'azienda con decisione unilaterale, che produrrebbe i suoi effetti a far data dal primo aprile 2017.

Dal momento che non è stato trovato un accordo sull'argomento, è stato verbalizzato che le parti si ritroveranno entro il 10 aprile per definire la questione.

Al proposito teniamo a precisare che il 10 aprile è una data ultima, il che significa che qualora determinate condizioni si verificano, le parti si incontreranno prima di tale data.

Peraltro le OO.SS. si riservano in ogni caso, nelle more di tale definizione, le iniziative che riterranno opportune per tutelare i diritti dei propri iscritti.

Ferrara, 27/02/2017

LE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI
Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UGL/CREDITO UILCA